

Sgombero residenza occupata Via Verdi 15 Torino

Comunicato Stampa

Come collettivo di lavoratori esternalizzati operanti presso le biblioteche dell'università, esprimiamo la nostra contrarietà per lo sgombero, avvenuto in mattinata, della residenza universitaria occupata di V. Verdi, 15 e la nostra solidarietà agli/alle occupanti.

In un momento in cui si portano a termine piani edilizi faraonici, che però già si rivelano inadeguati e solo di facciata, in cui i ministri dell'istruzione, l'attuale come lo scorso, si riempiono la bocca discorrendo di internazionalizzazione dell'Università italiana, l'unica risposta che si dà a chi cerca di sopperire alle carenze strutturali mettendo in gioco il proprio corpo e la propria intelligenza, è lo sgombero. E' la piena espressione del provincialismo che pervade ormai la politica amministrativa di questo paese, che vede nella giunta Cota un'espressione particolarmente odiosa.

Molti degli occupanti della residenza erano studenti e studentesse stranieri che si sono visti negare un posto letto per mere ragioni amministrative legate ad una carenza di posti già grave, esacerbata dai tagli all'Ente per il Diritto allo Studio della Regione Piemonte. Studenti che hanno scoperto di non avere più il posto che era loro stato garantito, dopo aver sostenuto enormi spese per venire a studiare nella nostra poco accogliente città. La "verdi 15" è stata per loro una valida alternativa al rientro a casa o all'ingresso nel girone degli affitti in nero. Siamo sinceramente preoccupati per la sorte di questi studenti e studentesse, che potrebbero garantire la crescita culturale del nostro paese così come anche dei loro paesi d'origine. Lo sgombero violento rimarrà l'unica risposta che queste persone riceveranno dalle istituzioni del nostro paese?

Bibliocoop
FlaicaCUB